

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LO SPORT.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per lo sport, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio "**Programmazione, Bilancio, Coordinamento e Vigilanza**", nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento delle politiche per lo sport, che sarà disponibile dall'entrata in vigore del decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 9 luglio 2020, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza in materia di pianificazione, programmazione e gestione del bilancio e dei fabbisogni finanziari, di gestione della spesa, di raccordo con strutture amministrative complesse all'interno della pubblica amministrazione centrale e locale;
- approfondita conoscenza e esperienza in materia di controllo amministrativo-contabile dei provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa;
- esperienza in materia di procedure atte all'esecuzione delle direttive in materia di controllo interno e controllo di gestione;
- esperienza in attività di vigilanza su Enti, a vario titolo sottoposti al controllo della pubblica amministrazione;
- esperienza in tema di adempimenti giuridico-amministrativi e di istruttoria di atti;
- competenza in tema di affari generali e gestione del personale.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- conoscenza di almeno una lingua straniera;
- possesso di competenze tecnico-informatiche.

I candidati potranno essere chiamati a svolgere, eventualmente, un colloquio conoscitivo.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2020/2022), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

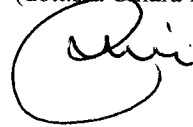
- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2020/2022:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per lo sport, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria sport@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria dip@governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(dott.ssa Chiara LACAVA)



SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI

